



COMUNE DI URBANA
PROVINCIA DI PADOVA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
Il 01-10-2018
Nr. Prot. 4504

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE 69 del 24-07-2018

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI INVESTIMENTO AVENTE AD OGGETTO L'ACQUISTO DI N. 2 MEZZI MOBILI DA DESTINARE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI MONTAGNANA, BEVILACQUA, CASALE DI SCODOSIA, CARCERI, CASTELBALDO, MASI, MERLARA E URBANA - RICHIESTA DI CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 843 DEL 08.06.2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 22:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Balbo Marco	SINDACO	P
Danielli Michele	VICE SINDACO	P
Fattore Anna	ASSESSORE	P
TOTALE Presenti: 3		TOTALE Assenti: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Giuseppa Chirico.

In qualità di SINDACO, Balbo Marco assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Veneta del 08/06/2018 nr. 843 “**Criteri per l’accesso ai contributi destinati agli enti locali per i progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, nr. 9, art. 3 comma 1 lettere b), e). Approvazione definitiva ed emanazione bando anno 2018. Dgr/CR nr. 34 del 17 aprile 2018**”, disciplinante le procedure ed i criteri di assegnazione dei contributi per progetti aventi ad oggetto:

- a) ripristino della piena funzionalità e implementazione dei sistemi di videosorveglianza, rendendoli interoperabili centralizzando la gestione delle immagini, nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali, con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dell’Interno n. 558/SICPART/421.2/70
- b) approntamento e implementazione di centrali operative uniche della polizia locale a livello distrettuale o sovradistrettuale attrezzandole con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza interoperabili anche con le centrali delle forze di polizia nazionale, nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive nazionali, con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dell’Interno n. 558/SICPART/421.2/70.
- c) acquisto di mezzi mobili (Allegato E alla Dgr n. 2689/2004 e s.m.i.), cartelli di segnaletica verticale per zone sottoposte a controllo di vicinato e strumenti operativi per la Polizia Locale. Sono escluse le uniformi (Allegato B alla Dgr n. 2689/2004 e s.m.i.) e il materiale in dotazione al personale (Allegato D alla Dgr n. 2689/2004 e s.m.i.) con l’eccezione delle armi da fuoco in dotazione e dell’equipaggiamento speciale di servizio.

E’ ammesso l’acquisto fino ad un massimo di due mezzi mobili per singolo progetto.

VISTA la convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Montagnana, Bevilacqua, Casale di Scodosia, Carceri, Castelbaldo, Masi, Merlara e Urbana di durata quinquennale ed avente popolazione complessiva di circa 26.100 abitanti, ben superiore ai 15.000 abitanti, scadente il 08.09.2020, la quale prevede la gestione unitaria di tutte le funzioni di Polizia Locale;

RILEVATO che il Servizio associato di Polizia Locale Intercomunale del Montagnanese presenta i requisiti per partecipare al bando Regionale di cui sopra

DATO ATTO che tutti gli enti associati ritengono pertanto opportuno presentare un progetto di investimento avente ad oggetto l’acquisto di nr. 2 mezzi mobili – lett. c) del paragrafo 2 dell’allegato A) alla D.g.r. nr. 843 del 08.06.2018, da destinare al servizio di Polizia Locale svolto in forma associata sul territorio di tutti i Comuni aderenti;

SPECIFICATO che per espressa previsione del deliberato regionale in parola tutti gli enti devono partecipare al progetto;

CONSIDERATO che in data 11/07/2018 i Sindaci presenti al Comitato di Coordinamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale del Montagnanese venivano informati dell’opportunità di presentare tale progetto, ossia di acquistare nr. 2 mezzi per i servizi di polizia locale di cui alla lettera c) del paragrafo 2) dell’allegato A) alla D.G.R. nr. 843 del 08.06.2018;

PRESO ATTO che è stato compilato e predisposto da parte del Comune di Montagnana, capofila e capo convenzione, il modulo di domanda e schema di progetto utilizzando esclusivamente la relativa modulistica in formato digitale, resa disponibile dal link istituzionale della Regione Veneto e di una relazione tecnica del progetto di

investimento del valore di circa € 62.000,00 al netto dell'IVA per l'acquisto di due mezzi per i servizi di polizia locale, da trasmettere alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale – Unità organizzativa di Polizia Locale e sicurezza urbana della Regione del Veneto entro i termini previsti, al fine di conseguire un opportuno finanziamento per il servizio associato di Polizia Locale Intercomunale del Montagnanese;

EVIDENZIATO che il contributo massimo concedibile (*paragrafo 3*) non può superare il 70% dell'investimento totale previsto al netto dell'IVA e, in valore assoluto, i seguenti importi:

- € 50.000,00 per i progetti di cui al paragrafo 2 lett. a. (*ripristino funzionalità e implementazione sistemi di videosorveglianza*),
- € 60.000,00 per i progetti di cui al paragrafo 2 lett. b. (*centrali uniche distrettuali*),
- € 50.000,00 per i progetti di cui al paragrafo 2, lett. c. (*acquisto mezzi mobili e strumenti operativi*),

CONSIDERATO, altresì, che ai fini del calcolo del punteggio da attribuirsi ai progetti presentati, la Regione Veneto, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 6 dell'Allegato A) alla D.G.R. nr. 843/2018, ha stabilito che fermo restando il massimale contributivo di cui al paragrafo 3, il punteggio cresce, con progressione lineare, al decrescere di entrambe le variabili rispetto ai valori massimali prefissati (*ad esempio, se è richiesta la percentuale massima concedibile pari al 70% e il massimo contributo concedibile in valore assoluto – ove questo corrisponda alla percentuale stessa – spetterà il punteggio minimo di 5 punti. Viceversa, il punteggio massimo di 30 punti è raggiunto solo per valori entrambe prossimi allo 0; ipotesi evidentemente solo teorica e tendenziale*);

RITENUTO opportuno approvare la richiesta di erogazione di contributo sopra indicata, comprensiva del modulo di domanda e schema di progetto in formato digitale fornito dalla Regione Veneto e di una relazione tecnica del progetto, nonché il piano finanziario di copertura dei costi previsti (*copertura finanziaria per la quota parte di ciascun Comune aderente al Servizio associato di Polizia Locale Intercomunale del Montagnanese*), pari al 70% dell'importo complessivo di progetto, calcolato al netto dell'IVA e precisamente dell'importo di **€ 43.400,00** (valore assoluto – paragrafo 3 comma 2 punto 1. del bando), stabilendo che la quota di copertura finanziaria comprensiva dell'IVA a carico del Comune, verrà effettuata nella prima variazione di bilancio, una volta avuto comunicazione dell'entità del contributo regionale approvato;

RICORDATO dal punto di vista gestionale e contabile, la vigente convenzione consente al Comune capo fila di essere considerato << ente proponente >> e come tale incaricato sia della gestione unitaria del progetto di cui trattasi che della sua attuazione, svolgendo altresì il ruolo di referente unico nei confronti della Regione Veneto. Conseguentemente, sia le procedure di acquisizione del contributo regionale sia quelle relative alle spese inerenti gli interventi programmati da realizzare, verranno gestite e rendicontate direttamente dal Comune capo fila di Montagnana

DATO atto che si rende necessario autorizzare il Sindaco del Comune di Montagnana, quale rappresentante legale dell'Ente proponente, referente unico ed incaricato della gestione unitaria del progetto, alla presentazione dell'istanza di contribuzione regionale per l'anno 2018 ex L.R. nr. 9 del 07.05.2001, articolo 3;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e inseriti nel presente verbale come parte integrante dello stesso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa a costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare un progetto di investimento avente ad oggetto l'acquisto di nr. 2 mezzi mobili – lett. c) del paragrafo 2 dell'allegato A) alla D.g.r. nr. 843 del 08.06.2018, da destinare al servizio di Polizia Locale svolto in forma associata sul territorio dei Comuni associati di Montagnana, Bevilacqua, Casale di Scodosia, Carceri, Castelbaldo, Masi, Merlara e Urbana;
- 3) Di autorizzare il Sindaco di Montagnana – Comune capo convenzione – a presentare la richiesta di contributi regionali per l'anno 2018 per un importo di € 43.400,00 al netto di IVA, previsti dalla Legge regionale nr. 9 del 07.05.2001 – articolo 3 – Bando 2018 – ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale Veneta del 8 giugno 2018, nr. 843, con procedura ordinaria per un progetto di cui alla lett. c) del paragrafo 2) dell'allegato A) D.G.R. nr. 843/2018 nella fattispecie: "acquisto di mezzi mobili";
- 4) Di approvare lo "*schema di progetto*" e la "*relazione tecnica*" allegati alla presente deliberazione, da inoltrarsi alla Regione Veneto;
- 5) Di affidare la gestione del progetto in parola al Comune di Montagnana – Settore Corpo di Polizia Intercomunale del Montagnanese;
- 6) Di richiedere alla Regione Veneto, per il progetto in parola, una percentuale contributiva del 70% pari ad una richiesta di contributo di € 43.400,00 sull'importo di progetto di € 62.000,00 al netto di IVA;
- 7) Di prendere atto che al paragrafo 8 "*cause di esclusione, revoca e sanzioni*" dell'allegato A alla D.G.R. nr. 843/2018, viene previsto quanto segue:

A) La domanda è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

- a. è trasmessa oltre il termine perentorio previsto al Paragrafo 7 lettera c), o con modalità difformi da quelle ivi previste;
- b. è presentata da un ente non legittimato ai sensi del Paragrafo 1, o comunque non rispetta tutte le condizioni e i requisiti ivi previsti;
- c. la documentazione presentata è difforme rispetto a quella indicata al Paragrafo 7;
- d. non è stato effettuato l'aggiornamento dei dati e dei documenti richiesti in sede di monitoraggio permanente previsto dalla Dgr n. 3805/2009, con specifico riferimento agli "atti costitutivi" della forma associativa o del distretto richiesti al Paragrafo 8 lettera a) punto 4. A questo scopo, ai Comandanti referenti già individuati, o da individuare, e abilitati all'inserimento dei dati, è attribuita la relativa autorizzazione all'inserimento dei dati aggiornati;
- e. il progetto scelto non rientra fra quelli previsti al Paragrafo 2 o comunque non rispetta tutte le condizioni ivi previste o comunque indicate dal presente bando quale causa di esclusione o di inammissibilità;
- f. la mancata risposta ai chiarimenti o il mancato adeguamento alle modifiche o integrazioni formalmente richieste in fase istruttoria ed entro i termini indicati;

B) Sono causa di revoca del contributo assegnato (previo apposito avviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale:

- a. Lo scioglimento anticipato, il recesso o comunque la fuoriuscita anche di un solo ,membro della forma associativa, nonché il mancato

- rinnovo della forma associativa stessa, per qualsiasi motivo dipendente dalle parti, prima della completa chiusura e rendicontazione del progetto;
- b. La mancata realizzazione del progetto, ovvero la mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine e nei modi indicati al Paragrafo 6;
 - c. Il venir meno, in qualunque fase del procedimento, di una qualunque delle condizioni o dei requisiti previsti dal presente bando a pena di esclusione;
 - d. L'accertata attribuzione al beneficiario, o a qualunque dei degli enti locali associati nel progetto ammesso a contributo, di altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto;
 - e. L'accertata non veridicità delle dichiarazioni o della documentazione prodotta, fatte salve le ulteriori sanzioni previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi;
 - f. Il mancato aggiornamento costante dei dati e dei documenti richiesti in sede di monitoraggio permanente ai sensi della Dgr n. 3805/2009;
 - g. Parere non favorevole emesso dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza, ove dovuto (salvo eventuale adeguamento del progetto ai sensi del Paragrafo 5 lett. b);

C) Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, le seguenti ipotesi:

- a. Minori spese rendicontate per azioni non realizzate o parzialmente realizzate o comunque non conformi a quelle ammesse a contributo e non preventivamente autorizzate in conformità al Paragrafo 5 lettera c) ("modifiche progettuali");
- b. La mancata presentazione della SCHEDA DI MONITORAGGIO circa lo stato di attuazione del progetto e del prescritto parere favorevole del Comitato per l'ordine e la sicurezza, ove previsto (salvo eventuale successiva integrazione nei casi previsti) entro il termine indicato al Paragrafo 5, comporta la riduzione del 30% del contributo, con obbligo di restituzione della relativa somma maggiorata degli interessi, qualora l'ente, previo sollecito, non ottemperi all'obbligo entro il termine concesso.

D) Ulteriori sanzioni

- a. Minori spese rendicontate a seguito di economie di spesa ottenute in fase attuativa comportano la mera riduzione proporzionale del contributo, purchè il progetto sia stato integralmente realizzato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme eventualmente già introitate;
- b. è vietata la cessione e/o il mutamento della destinazione d'uso dei beni finanziati con il contributo regionale, fatto salvo il normale deperimento, prima che siano decorsi tre anni dalla chiusura del progetto. La violazione comporta la revoca parziale del contributo con recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, quantificate in base alle mensilità mancanti al completamento del triennio.

- 8) Di prendere atto che la copertura della spesa complessiva dell'investimento viene prevista con risorse proprie dei Comuni associati, nella misura così come indicata nel prospetto che segue:

		- A -	- B -	- C -	- D -	- E -
COMUNE	Nr. abit. resid. al 31/12/17	Contributo da Regione Veneto	Quota a carico dei Comuni convenzionati	IVA 22% a carico Comuni convenzionati su importo di progetto pari a € 62.000,00	Importo complessivo di progetto IVA 22% compresa (col. A+B+ C)	Quota a bilancio comunale (col. B + C)
MONTAGNANA	9026	15.485,78	6.636,76	4.866,96	26.989,50	11.503,72
BEVILACQUA	1700	2.916,67	1.250,00	916,67	5.083,34	2.166,67
CASALE DI S.	4847	8.315,93	3.563,97	2.613,58	14.493,48	6.177,55
CARCERI	1549	2.657,60	1.138,97	835,25	4.631,82	1.974,22
CASTELBALDO	1512	2.594,12	1.111,76	815,29	4.521,17	1.927,05
MASI	1781	3.055,64	1.309,56	960,34	5.325,54	2.269,90
MERLARA	2644	4.536,27	1.944,12	1.425,69	7.906,08	3.369,81
URBANA	2237	3.837,99	1.644,85	1.206,23	6.689,07	2.851,08
TOT.	25296	43.400,00	18.600,00	13.640,00	75.640,00	32.240,00

- 9) Di impegnarsi a finanziare, con propri fondi, la quota percentuale dell'intervento disponendo che il cofinanziamento del comune verrà previsto nel proprio bilancio 2018 nella prima variazione di bilancio utile, una volta avuta comunicazione dell'entità del contributo regionale approvato;
- 10) Di dare atto che all'assunzione del relativo impegno di spesa, che sarà quantificato per ciascun Comune in sede di approvazione del << piano finanziario definitivo >>;
- 11) Di precisare altresì che la quota parte del contributo regionale concedibile a questo Comune proponente/associato sarà accertata e annotata nelle corrispondenti scritture contabili;
- 12) Di provvedere con successiva deliberazione:
- a prendere atto dell'entità del contributo regionale concesso,
 - ad approvare il << piano finanziario definitivo di copertura dei costi previsti >>,
 - ad approvare il << cronoprogramma >> della fornitura presente nel progetto di investimento approvato;

per i Comuni associati, escluso Montagnana

- 13) Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa al Comune capo convenzione di Montagnana per gli adempimenti di competenza;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem;
2. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.



COMUNE DI URBANA
PROVINCIA DI PADOVA

Allegato sub A) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 24-07-2018

P A R E R I

(art. 49 ed art. 151 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI INVESTIMENTO AVENTE AD OGGETTO
L'ACQUISTO DI N. 2 MEZZI MOBILI DA DESTINARE AL SERVIZIO DI POLIZIA
LOCALE SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI
MONTAGNANA, BEVILACQUA, CASALE DI SCODOSIA, CARCERI,
CASTELBALDO, MASI, MERLARA E URBANA - RICHIESTA DI CONTRIBUTI
REGIONALI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 843 DEL 08.06.2018.

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/2000
il giorno 24-07-2018**

dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 3°),

sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 2°)

Urbana li, 25-07-2018

SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Chirico Giuseppa)